

Il Piano delle attività di orientamento

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di secondo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dai 14 ai 19/20 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media superiore, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline. Succede spesso che i docenti si trovino a svolgere nella scuola anche il ruolo di orientatori: a loro è lasciato il compito di svolgere l'orientamento di base (educativo, di bilanci motivazionali e/o attitudinali individuali, azioni preventive alla dispersione formativa e azioni curative rivolte a fronteggiare la dispersione formativa) e l'orientamento formativo (che per le scuole secondarie di secondo grado prevede azioni di inserimento in realtà economiche produttive territoriali attraverso lo strumento dello stage-tirocinio e/o di tutoraggio all'inserimento formativo con percorsi di sostegno sulle competenze di base e trasversali).

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal **1997** è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel **2008** è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro. Con la circolare ministeriale 15 aprile **2009**, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**. Con Nota ministeriale 19 febbraio **2014**, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel **2019**, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel **2021** è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre **2022** è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel **2023**, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

Infine il **D.M. 231 del 15.11.2024** che individua i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 330, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Dal MIM l'orientamento è inteso come “azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire la dispersione scolastica”; considera superate le concezioni a prevalente approccio diagnostico (l'uomo con le competenze specialistiche al posto giusto) o esclusivamente informativo (conoscere per scegliere).

Orientamento formativo significa:

- formare abilità e capacità funzionali al “saper scegliere” nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità;
- promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi;
- individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari;
- riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti;
- fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva della mondializzazione, ovvero di una società multietnica e globalizzata;
- migliorare, ristrutturare e integrare i curricula disciplinari, accentuando l'attenzione agli ambiti di contenuti funzionali alle conoscenze strategiche delle discipline e alle loro applicazioni in materia di lavoro, impresa, professione anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

L'azione orientativa, quindi, nella scuola secondaria di secondo grado prevede un'azione di “accompagnamento” dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. Non si tratta solo di prevedere, in un progetto, la presenza di figure di counseling o di iniziative esterne al curriculum, bensì di dare all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale funzionale al proseguimento degli scopi formativi del discente, con la necessaria flessibilità organizzativa e curricolare, anche nella prospettiva di futuri rapporti con Enti e Agenzie esterne su iniziative mirate. L'educazione scolastica nella “società delle conoscenze”, oltre a trasmettere il patrimonio culturale e scientifico consolidato, può mettere lo studente in grado di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda e creare presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente con i vincoli esterni.

4. GLI OBIETTIVI

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io;
- Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà;
- Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
- Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
- Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti;
- Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;
- Conoscenza del territorio;
- Conoscenza del mondo del lavoro;
- Conoscenza dell'offerta formativa superiore.

5. RISULTATI ATTESI

- Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione.
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

Indicatori di processo:

- Realizzazione di **almeno un'attività per ciascuno degli obiettivi** indicati;
- Miglioramento **nell'approccio allo studio da parte degli studenti con maggiori difficoltà**;
- Partecipazione alle **attività extracurricolari** proposte;
- Organizzazione di almeno **un incontro con imprese** del settore professionale di riferimento per le classi del triennio;
- Compilazione del proprio **curriculum vitae da parte** degli studenti delle classi quinte;
- Partecipazione ad **almeno una presentazione dell'offerta formativa universitaria**;
- Compilazione dell'**e-portfolio da parte di almeno il 90% degli studenti** delle classi del triennio con **l'indicazione del proprio capolavoro**;

Indicatori di risultato:

- Riduzione della percentuale di assenza;
- Riduzione dei debiti scolastici e dell'abbandono;
- Successo degli studenti in uscita dalla scuola;
- Il monitoraggio del piano potrà essere svolto predisponendo dei sistemi di controllo degli indicatori scelti (raccolta dati, questionari di gradimento, anche a distanza).

6. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

- Cosa facciamo già? Cosa funziona e cosa no? Monitoraggio delle azioni già svolte;
- Ascoltare gli studenti e le famiglie, docenti, definire gli obiettivi;
- Come vanno le cose? Come possiamo controllare i risultati delle nostre attività? Es. Questionari e sondaggi;

CLASSI DEL BIENNIO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali 	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari 	4	14
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	2	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM		<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti esterni 	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Letture e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto 			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	2	24
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti e Itp del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	2	
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Palestra • Aula Magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute 	5	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni 	15	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 	8	8

CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca e comprensione di testi dalla rete Valutazione affidabilità delle fonti 	Classe	<ul style="list-style-type: none"> Docenti Esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> Lecture ed esercitazioni su fonti digitali Costruzione di griglie per valutare una fonte 	4
	La rappresentazione dei fenomeni studiati			<ul style="list-style-type: none"> Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni 	3
	Didattica orientativa			A cosa serve studiare le discipline?	5
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM			<ul style="list-style-type: none"> Docenti Esperti esterni 	Progetti di didattica innovativa. Intelligenza Artificiale
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	<ul style="list-style-type: none"> Docenti Esperti Università progetti • Afam 	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	15
	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> Classe • Biblioteca Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> Autori di libri e pubblicazioni Personaggi “motivatori” Esperti sui temi individuati 	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	5
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	<ul style="list-style-type: none"> Esperti esterni e docenti interni 	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori (teatro, sport, Int. Artificiale, uso droni, fotografia, video-editing, volontariato ...) Riflessione sulle proprie emozioni 	15
	Incontri con il tutor dell’orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> Colloquio individuale Colloquio con le famiglie 	5
	Compilazione dell’e-portfolio	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata 	5
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> Monumenti e musei Aziende di settore 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione dei saperi collegati all’esperienza Riflessione sulle proprie emozioni 	4
	Incontri con soggetti del terzo settore	<ul style="list-style-type: none"> Enti del terzo settore 	<ul style="list-style-type: none"> Docenti Referenti degli enti 	<ul style="list-style-type: none"> Esperienze in situazione Condivisione sul valore del volontariato 	4

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?	5	10
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM		• Docenti • Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	5	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	2	25
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori • Organizzazione di una manifestazione	8	
	Progetto imprenditorialità	Classe	Università degli studi	• Individuazione delle doti dell'imprenditore • Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	15	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	5	30
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori – es. Intelligenza Artificiale • Riflessione sulle proprie emozioni	15	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	5	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	5	
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezione partecipata	8	20
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Presentazione e compilazione di moduli professionali	5	
	La ricerca di lavoro	Classe	• Docenti • Agenzie del lavoro	• Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro	4	
	Visita presso enti del lavoro	Centro per l'impiego	• Docenti • Centro per l'impiego	• Visita guidata • Intervista	3	
Conoscere il territorio	• Visite presso Fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista	5	5

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	2	10
	La settimana dell'economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori • Organizzazione di una manifestazione	8	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking • Organizzazione di gare di debate • Presentazione di eventi	5	5
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	4	30
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori – es. Intelligenza Artificiale • Riflessione sulle proprie emozioni	15	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	5	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	5	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	5	20
	La formazione presso gli Its	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	4	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	2	
	Il programma Erasmus+	Scuola	• Docenti • Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma	2	
	Studi e carriere professionali nelle discipline STEM	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	5	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	2	
Conoscere il territorio	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista	5	5